

**INCONTRI** Col FestivaLungo si è parlato di fumetti

## Cristante e il genio di Paziienza

FestivaLungo è tornato dopo la pausa estiva con due appuntamenti che rinnovano la sua attitudine ad intrecciare sensibilità artistiche differenti e capaci di cogliere il rapporto dinamico tra il passato, anche recente, e la contemporaneità. Si è cominciato mercoledì sera con la presentazione di "Andrea Paziienza e l'arte del fuggiasco" ultimo libro di Stefano Cristante, docente di Sociologia della comunicazione presso l'Università del Salento, realizzato in collaborazione con la Libreria Vittorio Giovannacci di Biella.



**Il volume**, edito da **Mimesis Editore**, è un'analisi rigorosa e appassionata dell'arte a fumetti di uno dei più grandi autori italiani di tutti i tempi, capace di portare una vera e propria sovversione negli stili della grafica e della narrativa in generale lungo tutta la sua, purtroppo breve, vicenda artistica.

"Era il 1977 - si legge nelle note di copertina - quando 'Le straordinarie avventure di Pentothal', la leggendaria opera prima firmata da Andrea Paziienza, fece irruzione sulla scena del fumetto italiano rivoluzionandolo per sempre. Pubblicato a puntate su 'alter alter', Pentothal fu il diario-manifesto, la 'confessione' in chiave onirica del '77 bolognese, una pagina cruciale per quella generazione che progressivamente si allontanò dagli ambienti della

**PENTOTHAL** Il protagonista del debutto di Andrea Paziienza

sinistra istituzionale per trovare nuove forme di espressione e di contestazione. Paziienza, all'epoca appena ventunenne, fu allo stesso tempo membro attivo e riferimento artistico di questa nuova ondata irriverente, provocatoria, scorretta, incredibilmente viva.

**Per celebrare** i quarant'anni di Pentothal, Stefano Cristante, già autore dell'apprezzato "Corto Maltese e la poetica dello straniero" (**Mimesis**, 2016), analizza da un punto di vista sociologico i personaggi più amati usciti dalla penna del disegnatore - da Zanardi a Francesco Stella, da Pertini a Pompeo - allo

scopo di mettere in rapporto la carriera di Paz con i collettivi e le avanguardie artistiche del suo tempo. Senza mai scendere nello stereotipo dell'artista "genio e sregolatezza", Cristante approfondisce le molteplici e affascinanti implicazioni della narrativa a fumetti di Paziienza, ponendo l'accento sia sull'originalità del tratto, in grado di conciliare pop art e pittura classica, Moebius e Fremura, sia sulla sua capacità di scrittore, sempre sorprendente e tutt'altro che naïf."

**Il secondo appuntamento** di ottobre è in calendario giovedì prossimo 19 ottobre, sempre alle ore 21: si tratta del primo di tre appuntamenti dedicati al rapporto tra Guglielmo Alberti e la musica, tre concerti/reading curati dal maestro Alessandro Commellato e incentrati sulle lettere custodite dal Centro Studi Generazioni&Luoghi - Archivi Alberti La Marmora.

"Johann Sebastian Bach, la musica e il cielo stellato" è il titolo della serata in cui si potranno ascoltare, nell'esecuzione al pianoforte del maestro Commellato, Preludi e fughe dal clavicembalo ben temperato, Partite e Suites. Insieme agli ascolti verranno proposte letture di documenti inediti e commenti intorno all'indagine bachiana di Ralph Kirkpatrick, interprete e musicologo.

• **R.E.B.**

